

NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI 2018 HOW DO YOU SPELL RESEARCH?



Torna la Notte Europea dei Ricercatori a Bologna e Cesena, Forlì e Predappio, Ravenna e Rimini.

Per il biennio 2018-2019 il progetto **Society**, ideato dai maggiori centri di ricerca del territorio, è stato finanziato dalla **Comunità Europea** nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, Grant Agreement n. 819090.

SOCIETY (How do you spell RESEARCH? SOCIETY – Science, histOry, Culture, muslc, EnvironmEnt, arT, technologY) vuole esplorare le possibili intersezioni tra scienza, cultura e società.

Obiettivo di **SOCIETY** è **presentare la ricerca quale uno dei migliori e più efficaci strumenti per comprendere, sostenere, preservare e sviluppare la nostra cultura**, in tutte le sue sfumature e declinazioni, e raggiungere soluzioni e idee innovative utili a superare le sfide che la società deve affrontare e portando così a un tangibile miglioramento nella qualità della vita quotidiana.

Dalle **18 alle 24 di venerdì 28 settembre** a **Bologna**, via Zamboni, le sue piazze, Palazzo Magnani, Il Museo di Palazzo Poggi, il liceo Copernico si animeranno di **quasi 100 attività** organizzate dai ricercatori bolognesi.

La Notte prende il via alle **18.00** a **Palazzo Magnani** (Via Zamboni, 20), dove la città sarà accolta dall'**auto solare** vincitrice della Solar Challenge Cup 2018 e da una **crowd mapping experience**.

La Notte proseguirà poi con **esperimenti e dimostrazioni scientifiche dal vivo, mostre e visite guidate, conferenze e seminari divulgativi, spettacoli, concerti e performance artistiche**.

Ce n'è per tutti i gusti, le attività sono suddivise per aree tematiche e sarà facile rintracciarle sulla mappa che sarà messa a disposizione. Si va dalle **scienze** alla **tecnologia**, dall'**agricoltura** all'**alimentazione**, dalle **scienze della vita** a quelle **umane** fino a numerosi **tour guidati** che indagano la città con l'occhio della scienza.

Lungo via Zamboni si incontreranno numerosi **laboratori per bambini** come quelli proposti da INAF: "Viva la risoluzione", alla biblioteca Bigiavi, nel quale si useranno i chiodini Quercetti per sperimentare il concetto di risoluzione delle immagini digitali, o la bicicletta cosmica, in piazza Scaravilli, per pedalare fra i pianeti e la bilancia cosmica per scoprire quanto pesiamo sugli altri pianeti.

L'INGV invece propone un **exhibit interattivo** dal titolo "L'eruzione immaginata" realizzato con disegni fatti dai bambini che mostrano ciò che si può sapere e predire sulle prossime eruzioni, accompagnato da **esperimenti e laboratori** sui vulcani e i terremoti.

Grande attenzione anche alle collaborazioni con le **scuole**: i licei Copernico, Fermi e Galvani infatti partecipano attivamente all'evento in programma al liceo Copernico con laboratori e attività interattive dedicate alle materie prime e al riciclo.

Per gli adulti, oltre alle attività sparse lungo tutta via Zamboni, ci sono diverse **conferenze** come quella che si svolge in San Petronio "Misurare il tempo" nella quale due studiosi, un astronomo e uno gnomoista, ci sveleranno segreti e curiosità di questa scienza, partendo dalla più grande meridiana del mondo (a cura di Unibo e INAF).

Ancora poi la conferenza-gioco Sir-pursuit ci porta alla scoperta del futuro con esperimenti e quiz su cellule e individui, salute, società, territorio, in compagnia dei giovani ricercatori Unibo.

Spazio anche alle **discipline umanistiche** con gli stand dei ricercatori Unibo del gruppo Manuscreative. Fra questi anche i ricercatori finanziati dai prestigiosi progetti ERC racconteranno di oro alchemico, grazie a un percorso dedicato alla verità nei manoscritti. Nel laboratorio "FarFilò, invece ci si "mette in gioco filosofando" con esercizi filosofici, dibattiti, laboratori giocosi per bambini.

Non mancano anche gli **spettacoli** di "Quando la fisica va a teatro" nei quali gli spettatori potranno assistere a quattro brevi pièce teatrali e video sulla fisica per scoprire che questa materia è molto più vicina a noi di quanto possiamo immaginare.

E ancora UniBo dà spazio alla ricerca di base con Almaidea che unisce medici e ingegneri alla ricerca di **nuove terapie antitumorali** e ai **progetti finanziati dall'Europa**: per conoscere e divertirsi con i nuovi materiali per strade sempre più smart, la fabbrica dell'energia della vita, come si diventa cittadini europei, quanto ne sappiamo sull'Europa, l'equità di genere nella ricerca, a cosa servono i probiotici per le api, la biodiversità al servizio degli alimenti, il frutteto del futuro, la prevenzione via smartphone e come l'occhio e la mano collaborano grazie al cervello per scoprire il mondo.

Infine fra le attività organizzate per la notte del 28 settembre si possono segnalare anche le **visite guidate in città** alla scoperta dei materiali da costruzione delle sue forme di degrado organizzato da CNR con Anna Brina (Ritrovo davanti Teatro Comunale), o quello dedicato alle acque con l'apertura straordinaria del guazzatoio sul Canale Reno in via Augusto Righi (ritrovo al Teatro Comunale due turni alle ore 20.00 e ore 21.30).

Inoltre saranno aperti gratuitamente alcuni **musei e palazzi**. A **Palazzo Poggi** si potranno **visitare le collezioni**, incontrare i ricercatori e divertirsi con i laboratori per bambini e per adulti e visitare la mostra fotografica **Cogli lab.timo**. A **Palazzo Magnani** sono invece previste **visite guidate alla Quadreria** e ai fregi dei Carracci, nell'ambito del programma di valorizzazione dello storico edificio voluto da Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e UniCredit.

Contemporaneamente anche i campus universitari di **Cesena, Forlì e Predappio, Ravenna e Rimini**, saranno impegnati nelle loro sedi in moltissime attività.

(Allegato il programma completo degli eventi della notte a Bologna e on line all'indirizzo <http://notteideiricercatori-society.eu> informazioni dettagliate su tutte le attività).

Per l'edizione **bolognese** sono coinvolti oltre **duecentocinquanta ricercatori** chiamati a rapporto tra i **centri di ricerca coinvolti nel progetto** coordinati del Consorzio Interuniversitario CINECA: Università di Bologna, Consiglio Nazionale delle Ricerche Area di Bologna (CNR), Istituto nazionale di Fisica Nucleare (INFN) Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), oltre alla società di comunicazione ComunicaMente.

Per questa edizione della Notte Europea dei Ricercatori SOCIETY ha ideato un progetto che esplori le **intersezioni** possibili fra **scienza, cultura e società**.

Ci siamo chiesti cos'è che definisce la nostra cultura e cosa determina il modo in cui percepiamo noi stessi e chi ci sta accanto. Vogliamo scoprire come e quando ciò che conosciamo, il modo in cui parliamo, come ci vestiamo o quello che mangiamo diventano cultura. E, cosa più importante, vogliamo dimostrare come questo nostro retaggio culturale possa aiutarci a comprendere il presente e ad immaginare il futuro.

Sappiamo che si può rispondere a queste domande partendo da punti di vista molto diversi: noi abbiamo scelto di metterli a confronto in un ricco calendario di eventi che intrecciano esperienze e metodologie differenti.

Insieme, cercheremo di capire in quali modi la ricerca ci aiuta a comprendere, sostenere, preservare e sviluppare la nostra cultura, in tutte le sue sfumature e declinazioni.

Come da tradizione hanno anticipato l'atteso evento del 28 settembre **numerosissimi appuntamenti fra conferenze, mostre, visite guidate, incontri e laboratori** in attesa della Notte Europea dei Ricercatori, alcune delle quali ancora da svolgere come l'incontro dedicato ai docenti dal titolo **"Creatività e ricerca: tra scienza e tecnologia, formazione e gamification"** che si terrà **martedì 25** alle 16.00 al Museo Fondazione Guglielmo Marconi (Via Celestini, 1, Sasso Marconi). Dalle 18:00 alle 21:00 a CUBO Unipol sarà il momento di **CHANGES//CAMBIAMENTI//CAMBIAMENTO**, incontri a tu per tu con i ricercatori per scoprire, approfondire, conoscere e comprendere i cambiamenti in atto e quelli che verranno, la possibilità di provare i simulatori di guida e... l'auto Onda Solare per toccare con mano la mobilità del futuro. Sempre alle 18:00 si conclude la rassegna degli **aperitivi scientifici** presso la Velostazione Dynamo dal titolo **"Eruzioni mostruose L'anno (senza estate) in cui nacque Frankenstein"**.

Mercoledì 26, poi, alle 15 al liceo scientifico A. Righi, si terrà la conferenza esperienziale **"Immersi nella Notte!... dei Ricercatori"** con oggetti e materiali che hanno fatto la storia della subacquea e della ricerca scientifica e... un invito a una prova gratuita in acqua, aperto a studenti, docenti e genitori. Alle 18 al

Museo civico del Risorgimento (Piazza Carducci, 5) verrà presentato il **modello 3d del Chiostro Lapidario della Basilica di Santo Stefano**.

Infine la mattina del 28 c'è ancora tempo per due eventi dedicati alle scuole all'Opificio Golinelli: dalle **10.00 alle 11.30** **il cammino della Seta** (aperto al pubblico, per partecipare: 0510923218, g.bariselli@fondazionegolinelli.it) e dalle **11.00 alle 13.00** i laboratori per gli studenti delle scuole superiori a cura di **ISTAT**.

(Allegati il programma dettagliato degli eventi citati e on line all'indirizzo <http://notteideiricercatori-society.eu>)

A **Bologna**, hanno aderito alla notte Europea dei Ricercatori **numerose e significative realtà territoriali**: Accademia Delle Belle Arti, Agrisophia Natural Garden Design, Anna Brini Guida, Associazione Astrofili Bolognesi, Associazione Amici Delle Acque, Associazione Succede Solo A Bologna, Aster, Bologna Musei, Cherenkov Telescope Array Observatory Ggmbh, Cineteca Di Bologna, Comune Di Bologna Salaborsa, Cubo Unipol, Emilia Romagna Teatri Fondazione, Fondazione Cmcc, Fondazione Del Monte, Fondazione Golinelli, Fondazione Guglielmo Marconi, Fondazione Villa Ghigi, Gruppo Speleologico Bolognese Unione Speleologica Bolognese, IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, Istat, Istituzione Biblioteche Di Bologna, Kilowatt, La Macchina Del Tempo, Liceo Copernico Bologna, Liceo Ginnasio Galvani Bologna, Liceo Malpighi Bologna, Liceo Scientifico Righi Bologna, Liceo Scientifico Sabin Bologna, Mambo, Marie Curie Alumni Association, Museo Civico Del Risorgimento, Museo Del Cielo E Della Terra, Museo Del Patrimonio Industriale, Museo Ebraico, Museo Storico Della Fisica E Centro Studi Enrico Fermi, Palazzo Magnani, Regione Emilia Romagna Assemblea Legislativa, Società Editrice Il Mulino, Teatro Comunale di Bologna, The Marconi Society, Tper, Unicredit, Velostazione Dynamo

La Notte Europea dei Ricercatori è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei. La Notte Europea dei Ricercatori ha luogo ogni anno in tutta Europa, e paesi limitrofi, l'ultimo venerdì di Settembre. Nel 2018 gli eventi si svolgeranno simultaneamente il **28 settembre** in più di 300 città. L'obiettivo è di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per **diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca** in un contesto informale e stimolante.

La Notte è sostenuta dalla Commissione Europea nell'ambito delle Marie Skłodowska-Curie Actions, un programma della UE con l'obiettivo di promuovere le carriere dei ricercatori in Europa.

L'Italia ha aderito da subito all'iniziativa europea con una molteplicità di progetti che ne fanno tradizionalmente **uno dei paesi europei con il maggior numero di eventi** sparsi sul territorio. **L'edizione 2018 coinvolge in Italia 9 progetti per un totale di oltre 80 città.**

Il programma completo e maggiori informazioni su notteideiricercatori-society.eu/ e su Facebook, Twitter, Instagram e YouTube.

Ufficio stampa e comunicazione

ComunicaMente | 051 6449699 | stampa@comunicamente.it

Chiara Pilati 333 4031247 | Enrica Di Menna 320 9190490